CONVENZIONE

tra

- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. - società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - con sede legale in Via A. Bergamini, 50 Roma, di seguito denominata per brevità "Autostrade per l'Italia", codice fiscale 07516911000, rappresentata dall'Ing. Alberto Selleri nella sua qualità di Direttore della Direzione Investimenti Infrastrutture

e

- Regione Emilia Romagna in seguito denominata per brevità "Regione" con sede legale in Viale Aldo Moro, 52 – Bologna, per la quale interviene il Sig. nella sua qualità diin virtù della Delibera di Giunta n. del
- Provincia di Modena, con sede legale in Viale Martiri della Libertà, 34 – Modena, per la quale interviene il Sig. nella sua qualità di in virtù della Delibera di Consiglio n. del
- Comune di Campogalliano, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 Campogalliano, per la quale interviene il Sig. nella sua qualità di in virtù della Delibera di Consiglio n. del
- Comune di Modena, con sede legale in Via Scudari, 20 – Modena, per la quale interviene il nella sua qualità di in virtù della Delibera di Consiglio n. del
- Comune di San Cesario sul Panaro, con sede legale in Piazza Roma, 2 - San Cesario sul Panaro, per la quale interviene l'Arch. Alessandro Magnani nella sua qualità di Responsabile del Settore Urbanistico, Edilizia Privata e Ambiente in virtù della Delibera di Consiglio n. del
- Comune di Castelfranco Emilia, con sede legale in Piazza della Vittoria, 8 - Castelfranco Emilia per la quale interviene il Sig. nella sua qualità di in virtù della Delibera di Consiglio n. del
- Comune di Crespellano, con sede legale in Piazza Berozzi, 3 – Crespellano per la quale interviene il Sig. nella sua qualità di in virtù della Delibera di Consiglio n. del

per

la disciplina degli interventi di mitigazione ambientale, mediante la realizzazione di interventi di riforestazione con specie autoctone (con zone boscate, prati polifiti, di biotipi umidi, ecc.) in aree ricomprese nei Comuni di Modena, di San Cesario sul Panaro e di Castelfranco Emilia e la realizzazione di una pista ciclopedonale nei Comuni di Modena e di San Cesario sul Panaro.

premess

1. che Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 04/08/1997 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 230 - approvata in pari data dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con decreto n° 314 – avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1 Milano Napoli. Tale convenzione è stata oggetto di successivi quattro atti aggiuntivi;
2. che l'aumento dei flussi di traffico sul tratto di interconnessione dell'autostrada Modena-Brennero (A22) con l'autostrada Milano-Napoli (A1) ha reso necessario l'adeguamento della sede autostradale con l'ampliamento a 4 corsie, dal Km 155+650 al Km 187+242, della predetta autostrada A1 Milano-Napoli;
3. che Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha avviato l'iter approvativo del relativo progetto richiedendo in data 17.12.97 al Provveditorato alle opere Pubbliche per l'Emilia Romagna l'accertamento di conformità Urbanistica – territoriale, ai sensi dell'Art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modificazioni, presentando contestualmente anche alla Regione e agli enti locali territorialmente competenti il progetto definitivo di ampliamento a quattro corsie dal Km 155+650 al Km 187+242 dell'Autostrada A1 Milano Napoli;
4. che tale progetto interessa territorialmente le Province di Modena e Bologna nonché i Comuni di Campogalliano, Modena, San Cesario sul Panaro, e Castelfranco Emilia in Provincia di Modena e il Comune di Crespellano in Provincia di Bologna;
5. che il progetto è stato presentato in data 28/1/1999 alla Regione ed al Ministero dell'Ambiente per l'espressione, rispettivamente di parere e di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 8/7/86 n. 349;
6. che la Regione, nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità ambientale, si è pronunciata favorevolmente con D.G. n. 1526 del 30/07/99;
7. che si è tenuta in data 14/04/2000, su convocazione del Provveditore Regionale alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, la conferenza di Servizi per la verifica della compatibilità urbanistica;
8. che in tale sede gli Enti Locali convocati hanno evidenziato l'esigenza di realizzare

contestualmente all'intervento autostradale opere di mitigazione ambientale complementari;

9. che il Ministero dell'Ambiente con provvedimento VIA del 24/05/2000 prot. 4903 - comunicato ad Autostrade per l'Italia con nota in pari data prot. 6448 / VIA/ A.O.13.G - ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto della quarta corsia autostradale A1 nel tratto Modena Bologna di cui al precedente punto 3 con prescrizioni;
10. che tra le prescrizioni ivi riportate il predetto Ministero ha disposto:
 - 1) l'individuazione di superfici di adeguata consistenza *“da destinare ad interventi di compensazione mediante opere di rinaturazione con specie autoctone”*;
 - 2) la predisposizione di un piano di monitoraggio atmosferico *“allo scopo di verificare gli eventuali superamenti dei limiti di legge, e in particolare, con riferimento ai ricettori selezionati, di valutare l'effettivo miglioramento prodotto dall'opera autostradale sull'inquinamento atmosferico”*;
 - 3) la verifica, attraverso una campagna di monitoraggio strumentale da attuarsi ad opera realizzata, dell'efficacia delle barriere antirumore installate e del rispetto delle limitazioni previste dalla normativa vigente in materia di rumore, e l'adozione delle ulteriori iniziative necessarie nel caso in cui si evidenzino eventuali insufficienze nel contenimento del rumore;
11. che le parti quivi costituite in data 08/02/2002, hanno perfezionato apposita convenzione per la disciplina della esecuzione dell'ampliamento a quattro corsie di cui alla precedente premessa 3;
12. che con Disposizioni Amministrative Rep. Prot 3797 del 27. 06.2003 relativa al lotto 2 e Rep. Prot 3285 del 18. 06.2003 relativa al lotto 3, l'ANAS ha approvato i progetti esecutivi predisposti da Autostrade per l'Italia nel cui ambito rientrano altresì le opere di riforestazione menzionate alla precedente premessa 10 e oggetto della presente convenzione;
13. che, per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30/05/2003, rep. n° 42734, raccolta n° 11355 - Notaio Gennaro Mariconda, la Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia il ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e le relative attività accessorie e di supporto (Convenzione ANAS del 4 agosto 1997 e successivi Atti Aggiuntivi), come meglio definite nel predetto atto e che conseguentemente, Autostrade per l'Italia, a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale conferito;
14. che in data 24 novembre 2003 ANAS S.p.A. ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione – registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26 novembre 2003 serie 3, n°

19639 – con la quale l'ANAS S.p.A. riconosce che AUTOSTRADE PER L'ITALIA succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione ANAS del 4 agosto 1997 e successivi atti aggiuntivi;

15. che in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;
16. che con Disposizioni Amministrative n. 161068 del 3/12/2008 e n. 10944 del 27/01/2009 l'ANAS ha approvato rispettivamente le Perizie di Variante relative ai progetti esecutivi di cui alla premessa 12;
17. che Autostrade per l'Italia ha terminato i lavori riguardanti l'ampliamento della quarta corsia dal km. 155+650 al km. 187+242 dell'autostrada A1 Milano-Napoli;
18. che in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente di cui alla precedente premessa 10), Autostrade per l'Italia ha effettuato il monitoraggio post operam sia atmosferico che acustico di cui ai punti 2 e 3 della premessa 10) verificando l'efficacia delle barriere antirumore installate ed il miglioramento atmosferico prodotto dall'opera autostradale;
19. che, nel corso di successivi incontri le parti quivi costituite hanno convenuto di delegare l'esecuzione degli interventi di riforestazione di cui alla precedente premessa 10 punto 1) ai singoli Enti Locali interessati, con oneri a carico di Autostrade per l'Italia, così come meglio specificato nel successivo art. 5;
20. che, nel corso di detti incontri, i Comuni di Modena e di San Cesario sul Panaro hanno altresì proposto d'inserire fra gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale già previsti, la realizzazione di un itinerario ciclo-pedonale di collegamento e valorizzazione delle aree interessate dall'intervento di recupero ambientale, che ne consenta una più ampia fruizione da parte della cittadinanza;
21. che l'inserimento del percorso ciclo-pedonale, comprensivo di una passerella sul Fiume Panaro, tra le opere di mitigazione e compensazione da realizzare, deve essere inteso come intervento integrativo e non alternativo rispetto a quello di riforestazione richiesto dalle prescrizioni contenute nel provvedimento di cui alla premessa 9 e 10;
22. che, comunque, la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale non comporta oneri aggiuntivi rispetto al quadro economico complessivo degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;
23. che l'ANAS con nota n.0162775 del 9.12.11 a fronte della richiesta della Regione Emilia

Romagna avvenuta con nota n. 0266643 del 3.11.11, ha autorizzato Autostrade per l'Italia al pagamento anticipato ai Comuni di Modena, di San Cesario sul Panaro e di Castelfranco Emilia, degli oneri di progettazione degli interventi di riforestazione e mitigazione ambientale nelle more della stipula della presente convenzione;

24. che nel corso degli incontri citati precedentemente è emersa altresì l'esigenza di provvedere all'installazione di barriere antirumore su ricettori puntuali nel Comune di Crespellano, segnalati dal Comune medesimo con nota 1562 del 24/1/2007, e che tali barriere risultano peraltro già inserite nel Piano di contenimento e di abbattimento del rumore predisposto ad Autostrade per l'Italia in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 29/11/2000 del Ministero dell'Ambiente;
25. che Autostrade per l'Italia ha provveduto ad installare le barriere antirumore di cui alla premessa precedente in Comune di Crespellano;
26. che risulta ancora non realizzata l'installazione di una barriera antirumore nel Comune di Campogalliano, richiamata dallo stesso Comune con nota 10192 del 02/12/2006 e richiesta ai sensi di quanto disciplinato dalla convenzione dell'08/02/2002;
27. che ai sensi di quanto disciplinato all'art. 15 della Convenzione Unica di cui alla premessa 15, Autostrade per l'Italia ha sviluppato la progettazione preliminare dell'ampliamento a 4 corsie del tratto di A1 compreso fra Modena Nord e Piacenza Sud, approvato dall'ANAS con disposizione prot. CDG 16009/P del 03/02/2011;
28. che la barriera di cui al punto 26 delle premesse si trova in un punto che potrebbe essere interessato dai lavori di ampliamento a 4 corsie fra Modena Nord e Piacenza Sud;
29. che risulta pertanto opportuno condizionare la tempistica d'intervento sulla barriera di cui al punto 26 delle premesse all'esito del confronto istituzionale in corso sull'ampliamento a 4 corsie del tratto di A1 fra Modena Nord e Piacenza Sud;
30. che in ottemperanza a quanto prescritto dall'ANAS con nota n. 0162775 del 9.12.11 di cui alla precedente premessa 23, Autostrade per l'Italia ha provveduto ad anticipare agli enti territoriali interessati i seguenti importi per la progettazione esecutiva degli interventi oggetto del presente atto:
 - a) € 3.525,00 Iva Compresa (Euro tremila cinquecento venticinque/00) al Comune di Castelfranco Emilia erogato in data 19.3.2012;
 - b) €25.275,00 Iva compresa (Euro venticinquemila duecentosettantacinque/00) al Comune di S. Cesario sul Panaro erogato in data 19.3.2012;

- c) €45.000,00 Iva compresa (Euro quarantacinquemila/00) al comune di Modena erogato in data 22.3.2012;
31. che, a fronte dei sopracitati pagamenti, i Comuni hanno inviato ad Autostrade per l'Italia i progetti esecutivi delle opere oggetto del presente atto. In particolare:
- a) il Comune di San Cesario sul Panaro ha inviato il succitato progetto esecutivo in data 23.07.2012 per un ammontare complessivo, come risultante dal quadro economico di progetto esecutivo, di €670.000,00 Iva compresa (Euro seicentoseptantamila/00);
- b) il Comune di Modena ha inviato il progetto esecutivo in data 14.11.2012, per un ammontare complessivo, come risultante dal quadro economico di progetto esecutivo, di €871.000,00 (Euro ottocentoseptantuno/00) Iva compresa;
- c) il Comune di Castelfranco Emilia ha inviato il progetto esecutivo in data 19.2.2013, per un ammontare complessivo, come risultante dal quadro economico di progetto esecutivo, di €70.500,00 Iva compresa (Euro settantamila cinquecento/00);
32. che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento ex lege al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte del presente atto e valgono patto.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti derivanti dalla progettazione e realizzazione dei sotto indicati interventi, previa erogazione da parte di Autostrade per l'Italia ai Comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro e di Modena, dell'importo complessivo massimo, fisso ed invariabile in aumento pari a Euro 1.611.500,00 IVA Compresa (Euro un milione seicentoundicimila cinquecento/00) a titolo di rimborso delle spese necessarie:

- Ø rinaturazione con opere di riforestazione con specie autoctone (con zone boscate, prati polifiti, di biotipi umidi, ecc.) in aree ricomprese nei Comuni sovracostituiti e messe

gratuitamente a disposizione dei Comuni stessi;

- Ø realizzazione di un itinerario ciclo-pedonale con attraversamento del fiume Panaro di collegamento e valorizzazione delle aree interessate dall'intervento di rinaturazione con opere di riforestazione, che ne consenta una più ampia fruizione da parte della cittadinanza;

I succitati interventi saranno unitariamente per brevità denominati "Interventi di mitigazione ambientale".

Gli "Interventi di mitigazione ambientale" saranno realizzati a cura e responsabilità degli Enti territoriali, ciascuno per quanto di propria competenza, nei termini sottoindicati:

1. il Comune di Castelfranco Emilia eseguirà interventi di sistemazione e di riforestazione, su un estensione di circa mq. 2.850, a fronte dell'erogazione da parte di Autostrade per l'Italia dell'importo fisso ed invariabile in aumento di Euro 66.975,00 Iva compresa (Euro sessantaseimila novecentosettantacinque/00) al netto dell'anticipo di €3.525,00 Iva compresa già erogato da Autostrade per l'Italia di cui alla premessa 30;

Gli interventi di cui al presente punto 1 saranno realizzati in conformità alla documentazione tecnica predisposta dal Comune e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. il Comune di San Cesario sul Panaro eseguirà interventi di sistemazione e di riforestazione, su un estensione di circa mq. 117.200, a fronte della erogazione, da parte di Autostrade per l'Italia, dell'importo fisso ed invariabile in aumento di Euro 644.725,00 Iva compresa (Euroseicentoquarantaquattromila settecentoventicinque/00) al netto dell'anticipo di € 25.275,00 Iva compresa (Euro venticinquemila duecentosettantacinquemila/00) già erogato da Autostrade per l'Italia di cui alla premessa 30.

Gli interventi di cui al presente punto 2 saranno realizzati in conformità alla documentazione tecnica predisposta dal Comune e allegata al presente atto - per farne parte integrante e sostanziale;

3. il Comune di Modena eseguirà gli interventi di sistemazione e di riforestazione, su un estensione di circa mq. 7.700 nonché la l'itinerario ciclo-pedonale insistente sul territorio dei Comuni di Modena e San Cesario sul Panaro, a fronte dell'erogazione, da parte di Autostrade per l'Italia, dell'importo fisso ed invariabile in aumento di Euro 826.000,00 Iva compresa (Euro ottocentoventiseimila/00) al netto dell'anticipo di € 45.000,00 Iva compresa (Euro quarantacinquemila/00) già erogato da Autostrade per l'Italia di cui alla premessa 30.

Gli interventi di cui al presente punto 3 saranno realizzati in conformità alla documentazione

tecnica predisposta dal Comune e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Installazione nuove barriere antirumore in Comune di Campogalliano

Autostrade per l'Italia si impegna ad assumere le iniziative necessarie a consentire la più rapida realizzazione della barriera antirumore nel Comune di Campogalliano.

In particolare, Autostrade per l'Italia si impegna:

- a) a realizzare la barriera nel più breve tempo possibile qualora si dovesse verificare la non fattibilità dell'ampliamento dell'autostrada A1 a 4 corsie fra Modena Nord e Piacenza Sud, compatibilmente con l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi disposti dalla normativa vigente inerente l'intervento quivi considerato ed in coerenza alla L. 447/95 e al DM 29/11/2000;
- b) qualora, invece, si dovesse dare corso alla realizzazione dell'ampliamento dell'autostrada A1 a 4 corsie fra Modena Nord e Piacenza Sud, ad organizzare il crono programma dell'intervento tenendo conto dell'esigenza di anticipare il più possibile il termine dei lavori nel Comune in parola, così da ridurre al minimo il tempo necessario per la realizzazione della protezione acustica posta a protezione dei fabbricati che rimarranno in loco.

Art. 4

Obblighi

Gli interventi di cui al precedente articolo 2 saranno eseguiti a perfetta regola d'arte ed a totale cura e responsabilità dei Comuni suindicati, i quali, a tale proposito, si obbligano a realizzare le opere nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti o normative relativi agli interventi del tipo qui considerato, ed ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni e nulla osta, da parte delle Autorità preposte – da leggi e regolamenti – al controllo degli interventi del genere di quelli oggetto della presente convenzione.

I Comuni in parola s'impegnano inoltre, per quanto di rispettiva competenza, a presentare, a richiesta, le predette documentazioni ad Autostrade per l'Italia ed al suo concedente "Ministero".

Qualora l'esecuzione degli "Interventi di mitigazione ambientale" dovessero interessare servizi di qualsivoglia natura, aerei o interrati di proprietà di terzi, i predetti Comuni si impegnano, a loro cura e spese, a richiedere ai legittimi proprietari i relativi permessi di sistemazione ed a provvedere quindi agli opportuni lavori.

Ultimati i lavori, i singoli Comuni - ciascuno per quanto di competenza come sopra indicati –

trasmetteranno ad Autostrade per l'Italia il certificato di regolare esecuzione del Direttore dei Lavori e la documentazione idonea a giustificare i costi sostenuti.

Successivamente all'acquisizione della suddetta documentazione Autostrade per l'Italia ed i singoli Comuni - ciascuno per quanto di competenza- procederanno alla visita per constatare la conformità dell'esecuzione delle opere oggetto del presente atto ai progetti esecutivi di cui alla premessa 31. L'esito di tale visita sarà fatto risultare da apposito verbale.

Resta infine convenuto ed inteso che in qualsiasi evenienza i Comuni anzidetti - per quanto di rispettiva competenza - saranno i soli responsabili della esecuzione degli interventi e della stabilità e buona esecuzione delle opere realizzate, riconoscendo che la constatazione di cui sopra non conferisce alcuna responsabilità ad Autostrade per l'Italia e/o al "Ministero".

I Comuni, ognuno per quanto di rispettiva competenza e proprietà, manuteranno a propria cura, spese e responsabilità gli "Interventi di mitigazione ambientale" senza alcun onere aggiuntivo a carico di Autostrade per l'Italia.

Art. 5

Pagamenti

Autostrade per l'Italia, per la realizzazione degli "Interventi di mitigazione ambientale" riconosce a Comuni richiamati nei precedenti art.li 2, 3 e 4 l'importo complessivo massimo di Euro 1.537.700,00 IVA Compresa (Euro un milione cinquecentotrentasettemila settecento/00) al netto degli anticipi già erogati di cui al precedente art. 2. Detta somma complessiva, viene ripartita tra i sotto indicati Comuni come segue:

- a) al Comune di Castelfranco Emilia verrà riconosciuto l'importo massimo di Euro 66.975,00 Iva compresa (Euro sessantaseimila novecentosettantacinque/00);
- b) al Comune di San Cesario sul Panaro verrà riconosciuto l'importo massimo di €644.725,00 Iva compresa (Euro seicentoquarantaquattromila settecentoventicinque/00);
- c) al Comune di Modena verrà riconosciuto l'importo massimo di € 826.000,00 Iva compresa (Euro ottocentoventiseimila/00)

Eventuali maggiori costi, a qualunque titolo sostenuti ancorché non dipendenti dalla volontà dei Comuni, non comporteranno alcun diritto per gli stessi di avanzare richieste di risarcimento e/o di indennizzo verso Autostrade per l'Italia e/o il "Ministero".

Gli importi a favore dei richiamati Comuni, ognuno per quanto di propria competenza, saranno liquidati da Autostrade per l'Italia, con le sotto indicate modalità:

1. il 40% delle somme di cui ai punti a), b), c), all'efficacia del presente atto di cui al successivo

art. 9;

2. il 30% dell'importo netto dei lavori, alla comunicazione dell'affidamento dei lavori;
3. il 20% dell'importo netto dei lavori, alla comunicazione dell'emissione del SAL corrispondente al 70% dei lavori in parola;
4. il restante importo IVA compresa, a saldo, all'emissione del certificato del verbale di conformità, di cui al precedente articolo 4. Tale ultimo importo sarà determinato a consuntivo dopo che Autostrade per l'Italia avrà esaminato la documentazione atta a giustificare la spesa effettuata, inviata dai Comuni, ognuno per quanto di propria competenza. Qualora, da detta documentazione, risultasse un costo complessivo "a consuntivo" inferiore a quanto già erogato da Autostrade per l'Italia, i Comuni s'impegnano a restituire le somme eventualmente percepite in eccedenza. Nel caso in cui, dalla documentazione sopraccitata, risultasse -invece- un costo complessivo maggiore rispetto a quanto erogato da Autostrade per l'Italia la stessa erogherà ai Comuni, ognuno per quanto di propria competenza, il restante importo fino al limite massimo individuato nei punti a), b) e c) del presente articolo.

I pagamenti saranno effettuati da Autostrade per l'Italia ai Comuni, ognuno per quanto di propria competenza, entro 90 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, correlata della necessaria rendicontazione.

Art. 6

Manleva

Il Comuni anzidetti si obbligano, per gli interventi di rispettiva competenza, a tenere sollevata la Autostrade per l'Italia e/o il Ministero da qualunque danno, alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potesse essere promossa dai terzi per il fatto delle opere.

Art. 7

Verifica di ottemperanza

Con la firma del presente atto le Parti dichiarano che Autostrade per l'Italia ha integralmente adempiuto alle prescrizioni contenute nel provvedimento del Ministero dell'Ambiente di cui alla precedente premessa 9 e che pertanto nulla può essere alla stessa richiesto per la suddetta causale.

Art. 8

Domicilio

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari Autostrade per l'Italia e gli Enti territoriali firmatari del presente atto eleggono il proprio domicilio presso le proprie sedi.

Art. 9

Efficacia

Il presente atto sarà efficace a far data dal decreto di approvazione dello stesso da parte del “Ministero” e avrà durata pari a quella della convenzione di cui in premessa al punto 15 e quindi fino al 31.12.2038.

Al termine della concessione assentita nella predetta convenzione, ovvero in caso anticipata cessazione della stessa, il Ministero subentrerà in tutti i patti contemplati con il presente atto.

Art. 10

Referenti

Per quanto concerne gli impegni convenuti col presente atto le parti si relazioneranno reciprocamente come segue:

- per Autostrade per l'Italia con: DINV/RNO/ SS;
- per il Comune di Campogalliano con: _____;
- per il Comune di Castelfranco Emilia con: _____;
- per il Comune di Crespellano con _____;
- per il Comune di Modena con. _____;
- per il Comune di san Cesario sul Panaro con: Geom. Eugenio Abate;
- per la Regione Emilia Romagna con _____;
- per la Provincia di Modena con _____;

Art. 11

Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Le parti firmatarie del presente atto assumo l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 136/2010.

Fatta in 8 originali, una per ogni parte contraente, due per Autostrade per l'Italia e una per il “Ministero”.

Art. 12

Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Modena.

Art. 13

Adempimenti fiscali

Tutte le spese di registrazione, bollo, e comunque fiscali, relative alla presente convenzione e agli atti

conseguenti sono a carico di Autostrade per l'Italia .

Ai sensi dell'art. 5, comma 2° del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e sosterà l'imposta di registro, in misura fissa, come stabilito nella parte seconda art. 1 lettera b) della tariffa allegata al Testo Unico stesso.

Fatto, letto e sottoscritto in n. 9 originali.

Roma lì

Per “AUTOSTRADE PER L'ITALIA”

Per Regione Emilia Romagna

Per Provincia di Modena

Per Comune di Campogalliano

Per Comune di Modena

Per Comune di San Cesario sul Panaro

Per Comune di Castelfranco Emilia

Per Comune di Crespellano